



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Città Metropolitana di Messina

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA -PARTE ECONOMICA ANNO 2018

PREMESSO che in data 25/11/2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di contrattazione decentrata del personale dipendente non dirigente di questo comune, annualità economica 2018;

CHE il Revisore dei Conti, con parere n. 18 del 12/12/2019, ha provveduto al rilascio della certificazione degli oneri su tale ipotesi di contrattazione decentrata anno 2018, personale dipendente, dirigenti esclusi, senza formulare alcun rilievo;

CHE la Giunta Comunale, con deliberazione n. 200 del 27/12/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della contrattazione decentrata 2018;

L'anno duemilaventi, il giorno Ventisette del mese di Gennaio, in Castel di Lucio, nella sede Comunale, alle ore 15,00 e seguenti, giusta convocazione del 23/01/2020, prot. 426, ha avuto luogo l'incontro per la sottoscrizione definitiva della contrattazione decentrata parte economica anno 2018, tra:

La Delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del presidente:

- Sig.ra Maria Rita Tata - Responsabile Area Amm.va

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

- FP. C.G.I.L.: Sig. Noto Sebastiano
- CISL F.P.: Sig. Giacchino D'Agostino -
- UIL FPL: Sig.ra Salamone Antonella Rita - RSU UIL all'uopo delegata, giusta nota del 27/01/2019 - U.I.L.FPL Messina

Le R.S.U., nelle persone di:

- Sig.ra Salamone Antonella Rita - U.I.L. FPL

Le parti come sopra indicate concordano di sottoscrivere in maniera definitiva la parte economica relativa all'annualità 2018, come da ipotesi di contrattazione decentrata del 25/11/2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della delegazione
trattante di parte pubblica

Maria Rita Tata

Le R.S.U.

Antonella Salamone U.I.L.

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali

FP. C.G.I.L. Noto Sebastiano
CISL F.P. Giacchino D'Agostino
UIL FPL Sig.ra Salamone Antonella Rita
U.I.L.FPL Messina
F.P. C.G.I.L. Noto

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROVINCIA DI MESSINA

IPOTESI VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA 2018

L'anno **duemiladiannove** il giorno **Venticinque** del mese di **Novembre** si riuniscono, debitamente convocati, giusta nota prot. N. 8974 del 06/11/2019, le delegazioni di parte pubblica e Sindacale, con il seguente o.d.g.:

1. Contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2018;
2. Contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2019;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Per la parte pubblica, quale risultante dal Regolamento U.S. di cui alla delibera di G.M. n. 127/2012:
 - Sig.ra Maria Rita Tata - Responsabile Area Amministrativa;
 - Rag. Franca Rinaldi - Responsabile Area Contabile;
 - Geom. Giuseppe Pappalardo – Responsabile Area tecnica;
- Per le RR.SS.UU.:
 - Per la UIL Dott.ssa Giordano Maria Rita e Sig.ra Salamone Antonella;
- Per le OO.SS. Territoriali:
- Per la FP CGIL Sig. Noto Sebastiano
- Per la UIL Dott. Giliberto Maurizio

In apertura di seduta il Responsabile dell'Area Contabile informa in ordine alla costituzione del fondo 2018 determinato con determina dirigenziale n. 507 del 31/12/2018, dando atto che il fondo complessivo per l'anno 2018 ammonta ad € 43.478,40 di cui già utilizzato per PEO e comparto € 24.254,16 rimane disponibile la somma di € 19.224,24.

Le parti dopo ampia approfondita discussione decidono di ripartire il fondo nel seguente modo:

- **Indennità di rischio per complessivi € 3.700,00, così distinto:**

o N. 5 unità a t.i. (amm.va e tecnica)

Profili professionali : n. 1 I.D./Geom., n. 1 autista scuolabus, n. 1 operai, n. 2 VV.UU.

o N. 9 unità a t.d. (amm.va e tecnica)

Profili professionali: n. 6 operai a 24 ore; 1 I.A. con mansione di vigile urbano; n. 1 I.T. Geometra; n. 1 operaio a 18 ore.-

- **Indennità maneggio valori € 580,00**

o N. 4 unità (1 economo – n. 3 agenti contabili)

- **Indennità per reperibilità € 1.210,00**

o Stato Civile n. 2 unità

- **Maggiorazione oraria per lavoro notturno e festivo complessivi € 2.500,00:**

- Per tutto il personale dipendente che ha svolto attività, debitamente autorizzata, nei giorni festivi.

M *SA* *(V)*

e
SA
Ch

-Indennità di disagio € 1.400,00

- o N. 3 unità a t.i. (aree amm.va e tecnica):
- Profili professionali: n. 2 messi; n. 1 autista scuolabus;
- o N. 4 unità a t.d. (aree amm.va, contabile e tecnica):
- Profili professionali: n. 1 messo, n. 1 op. ufficio tributi, n. 2 operai addetti acquedotto;

Le parti concordano di destinare:

€ 9.834,24 art. 17 lett. f) e i); aventi diritto 21 unità di cui due addetti U.R.P. e protocollo informatico

Le parti ritengono definite la ipotesi del contratto decentrato per l'anno 2018, con la procedura dell'accordo ponte, in quanto il nuovo contratto nazionale è stato sottoscritto in data 21/05/2018.

Il Presidente si impegna a convocare le parti per la contrattazione definitiva appena concluso l'iter procedurale.

Per quanto riguarda il contratto decentrato 2019 le parti concordano di convocare la riunione per giorno 16/12/2019 alle ore 15,00 sia per la parte normativa ed economica.

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica



Le R.S.U.



Morise Rita Giordano

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali



U.I.L.F.P.C.
R.P. EGIL P. Costa

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO – CITTA' METROPOLITANA
DI MESSINA
AREA CONTABILE**

DETERMINAZIONE N. 507 DEL ^{~~~~~}31/12/2018
N. 7h A.C.

OGGETTO: Presa atto costituzione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane - Anno 2018- assunzione impegno di spesa e modifica costituzione Fondo Anno 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Determinazione Sindacale n. 11 del 29/06/2018)

PREMESSO che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATO in particolare l'art. 67 del CCNL 2016/2018 che introduce nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare stabilisce che : - “ A decorrere dall'anno 2018 il “Fondo risorse decentrate” è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2017 come certificate dal collegio dei revisori ...” (1°comma); - “.... Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato , nel medesimo anno, a carico del fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative” (1°comma); - “ La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. lgs. vo n. 75/2017.”(7°comma);

VISTO, a tal proposito, l'art. 23, comma 2 del D.to Lgs.25 maggio 2017 n.ro 75, secondo cui: “.....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 .A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.....”;

VISTA la Deliberazione della G.C. n.122 del 13/10/2014 avente ad oggetto “Adesione alle conclusioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana n.ro 415/2013/par – risorse economiche di cui all'art. 16 della l.r. 41/96;

RAVVISATO che, per effetto della superiore deliberazione, non sono stati previsti, anche nel bilancio dell'esercizio 2018, i fondi di cui all'art. 16 della l.r. 41/96;

VISTA la Determinazione del responsabile dell'area contabile n.ro 369 del 03/10/2017, avente ad oggetto la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017, secondo cui l'ammontare del fondo unico consolidato è pari a € 43.0478,40, di cui euro 18.343,04 quota utilizzabile;

CONSIDERATO che nella quantificazione di detto fondo, così come è emerso in sede di riunione aziendale del 17/12/2018, non si è tenuto conto del personale collocato a riposo nell'anno 2017 e precisamente:

- Una unità di cat. A a tempo pieno dal 01/04/2017 (influisce sulla quantificazione del fondo);
- Una unità di cat. B dal 01/02/2017 a tempo pieno (influisce sulla quantificazione del fondo);
- Una unità di cat. a dal 01/08/2017 a tempo pieno (non influisce sulla quantificazione del fondo);

RITENUTO procedere alla rettifica della costituzione **del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2017**, considerando nella quota utilizzabile il rateo relativo alla PEO e alla indennità di comparto del personale collocato a riposo;

DATO ATTO che a seguito di tale rettifica **la quota utilizzabile è pari a € 19.079,15**, mentre l'importo del **fondo unico consolidato è rimasto invariato nella misura di € 43.478,70**;

VISTO l'allegato prospetto contabile del 14/12/2018, da cui emerge la costituzione del **Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane - Anno 2018**, quantificato tenendo conto dei vincoli normativi disposti, dall'art. 23, comma 2 del D.to Lgs.25 maggio 2017 n.ro 75 e sul risparmio su base annua della PEO e dell'indennità di comparto del personale collocato a riposo nel corso dell'esercizio 2017;

RILEVATO che le risorse variabili (art. 31 comma 3- CCNL 22/01/2004) tengono conto della disciplina contrattuale vigente e sono quantificati nel rispetto dei criteri prescritti;

DATO ATTO che la spesa per il personale prevista nel bilancio 2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dalle seguenti normative:

- Art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- Art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2018, approvato con Deliberazione del C.C. n.ro 47 del 17/11/2018, esecutiva ai sensi di legge;

RAVVISATO che nel citato documento programmatico, sono state previste le necessarie risorse finanziarie ai capitoli 10180101, 10180107 e 10180701;

RITENUTO procedere alla formalizzazione della costituzione di detto Fondo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, anche per l'anno 2018;

RITENUTO, altresì, per le motivazioni sopra espresse, procedere alla rettifica, della costituzione del fondo per l'esercizio 2017;

VISTO il CCNL dell'01/04/1999;

VISTO il CCNL del 05/10/2001;

VISTO il CCNL del 22/01/2004;

VISTO il CCNL del 21 maggio 2018;

VISTO l'art. 57 comma 10 della L.R. 27/04/1999;

VISTO il D.L. 78/2010;

VISTA la Legge 122/2010;

VISTA la Legge 147/2013

VISTO il D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014;

D E T E R M I N A

PROCEDERE alla rettifica del fondo per lo sviluppo delle risorse umane anno 2017, tenendo presente che l'importo complessivo del Fondo rimane invariato ad € 43.478,40, mentre la quota disponibile è pari a € 19.079,15;

PROCEDERE, altresì, alla presa d'atto della costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane anno 2018, tenendo presente che:

- l'importo complessivo del Fondo ammonta resta invariato ad € 43.478,40, rispetto all'entità del fondo per la retribuzione accessoria dell'anno 2016;
- la somma di € 24.254,16, facente parte del fondo indisponibile non può essere oggetto di contrattazione;
 - che la somma oggetto di contrattazione è stata rideterminata in € 19.224,24;
 - che l'attuale normativa per la contrattazione collettiva integrativa prevede che una quota prevalente del trattamento accessorio del personale dipendente debba essere destinato alla performance individuale dei dipendenti;

CHE la spesa prevista dalla presente determinazione, trova copertura ai capitoli per retribuzione al personale per quanto concerne la parte vincolata al pagamento delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto, mentre per la parte restante trova copertura ai capitoli 10180101, 10180107, 10180701 del Bilancio di Previsione 2018 per quanto concerne il fondo 2018 e nei medesimi capitoli in conto R.P. per il fondo 2017;

DI SUBORDINARE l'erogazione degli importi per le risorse variabili all'effettivo espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile dell'area contabile
(Rag. Franca Rinaldi)



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

	2018
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	0,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	25.587,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	0,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	0,00
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in	0,00
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+0,2% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	0,00
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	0,00
Lettera c) primo comma art. 15	
I risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;	0,00
Lettera f) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi;	0,00
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995;	5.493,00
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	0,00
Lettera j) primo comma art. 15	
un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	2.427,00
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni;	0,00
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%;	0,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.992,00
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;	0,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato del servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	6.244,15
Dichiarazione congiunta n°..... CCNL	
TOTALE FONDO STABILE	44.743,15

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO		
	Consuntivo	Preventivo
	2017	2018
Fondo unico consolidato 2001	44.743,15	44.743,15
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
ART 32 c1. ccnl 22.01.04		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.025,00	3.025,00
ART 32 c2. ccnl 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.		0,00
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005		
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		0,00
Art.8 comma 2 ccnl 2006-2007		
Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%		0,00
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	3.025,00	3.025,00
VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE NELL' ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO		0,00
Quinto comma art. 15		
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/03, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004		0,00
ART 32 c7. ccnl 22.01.04		
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art 10 (alta professionalità).		0,00
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 po		0,00
		0,00
Dichiarazione congiunta n°..... CCNL		0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO UNICO CONSOLIDATO	47.768,15	47.768,15
RIDUZIONE ART. 9 LEGGE 122/2010	2.679,80	2.679,80
RIDUZIONE C.236 ART.1 LEGGE 208/15	1.609,95	1.609,95
FONDO UNICO CONSOLIDATO	43.478,40	43.478,40
VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 652/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		
Lettera k) primo comma art. 15		

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	0,00	0,00
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata Integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra.		
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI		
Art.6 comma 2 ceni 2008-2008		
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata Integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. Nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b. Nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%		
Art.27 L. 150/2009		
1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 61 della L. 133/2008, e dall'art. 2, commi 33 e 34, della L. 207/2008, una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle P.A. è destinata, in misura fino a due terzi, a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contratt. col. va Integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. 2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di performance, validati dall'IV di cui all'art. 14 e verificati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dip. Ragioneria gen. dello Stato. 3. Le risorse di cui al comma 1 per le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del SSN, e i relativi enti dipendenti, nonché per gli enti locali possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di Performance e validati dal proprio organismo di valutazione.		
Risp. Fondo Anno Precedente		
Risp. Straordinario Anno Precedente	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	0,00	0,00
RIDUZIONE ART. 9 LEGGE 122/2010	0,00	
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO COMPLESSIVO SENZA RIDUZIONE	47.768,15	47.768,15
TOTALE DECURTAZIONI CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 E COMMA 236 ART.1 LEGGE 208/15	4.289,45	4.289,75
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	43.478,70	43.478,40
fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato		0,00
erogato		
economia	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

	Consuntivo	Preventivo
RESIDUO FONDO	2017	2018
<i>Residuo fondo a seguito destinazioni di utilizzo</i>	18.343,04	19.224,24
<i>Residuo fondo progressioni a seguito destinazioni di utilizzo</i>	Fondo PEO non costituito	Fondo PEO non costituito

UTILIZZO FONDO	2017	2018
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato		

FONDO INDISPONIBILE	2017	2018
a) Inquadramento ex led		
b) progressioni economiche	17.087,58	16.985,01
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	17.087,58	16.985,01
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	7.602,59	6.823,96
d) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	445,19	445,19
e) Indennità educatori asilo nido		
f) fondo per le posizioni organizzative		
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	25.135,36	24.254,16
g) Indennità di turno		
h) rischio		
i) maneggio valori		
l) reperibilità		
h) disagio		
i) Indennità particolari posizioni		
i .1) Indennità particolari responsabilità		
i .2) Indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)		
l) centri estivi asili nido art 31 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code		
o) produttività individuale e collettiva		
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	0,00	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109 - Legge MERLONI		
Lettera K) primo comma art.15 RIF - Messi art.10 l.265/99		
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.		
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - ART. 16 L.R. 41/96	0,00	
TOT UTILIZZO LETTERA K)	0,00	0,00
Quarto comma art. 15		
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI		
TOTALE UTILIZZO FONDO	43.478,40	43.478,40

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

	2017
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	0,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	25.587,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	0,00
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	0,00
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in	0,00
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+0,2% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	0,00
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	0,00
Lettera c) primo comma art. 15	
I risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;	0,00
Lettera f) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi;	0,00
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995;	5.493,00
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	0,00
Lettera j) primo comma art. 15	
un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	2.427,00
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni;	0,00
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%;	0,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.992,00
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;	0,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	6.244,15
Dichiarazione congiunta n°..... CCNL	
TOTALE FONDO STABILE	44.743,15

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO		
	Consuntivo	Preventivo
	2016	2017
Fondo unico consolidato 2001	44.743,15	44.743,15
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
ART 32 c1. ccnl 22.01.04 Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.025,00	3.025,00
ART 32 c2. ccnl 22.01.04 Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.		0,00
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005 1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		0,00
Art.6 comma 2 ccnl 2006-2007 Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.		0,00
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	3.025,00	3.025,00
VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2 Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE NELL' ANNO SUCCESSIVO Quinto comma art. 15 <i>In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO del 2004</i>		0,00
ART 32 c7. ccnl 22.01.04 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,30% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art 10 (alte professionalità).		0,00
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 po		0,00
Dichiarazione congiunta n°..... CCNL.....		0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO UNICO CONSOLIDATO	47.768,15	47.768,15
RIDUZIONE ART. 9 LEGGE 122/2010	2.679,80	2.679,80
RIDUZIONE C.236 ART.1 LEGGE 208/15	1.609,95	1.609,95
FONDO UNICO CONSOLIDATO	43.478,40	43.478,40
VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE		
Lettera d) primo comma art. 15 Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)		
Lettera k) primo comma art. 15		

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	0,00	0,00
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra.		
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, al quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione della struttura e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessori del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI		
Art.4 comma 2 conl 2008-2009		
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. Nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b. Nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%		
Art.27 L. 159/2009		
1.Fermo restando quanto disposto dall'art. 61 della L. 133/2008, e dall'art. 2, commi 33 e 34, della L. 203/2008, una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle P.A. è destinata, in misura fino a due terzi, a premiare, secondo criteri generali definiti dalla contratt. collettiva integrativa, il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa. 2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di performance, validata dall'OIV di cui all'art. 14 e verificata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dip.Ragioneria gen. dello Stato. 3. Le risorse di cui al comma 1 per le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del SSN, e i relativi enti dipendenti, nonché per gli enti locali possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione di Performance e validati dal proprio organismo di valutazione.		
Risp. Fondo Anno Precedente		
Risp. Straordinario Anno Precedente	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	0,00	0,00
RIDUZIONE ART. 9 LEGGE 122/2010	0,00	
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO COMPLESSIVO SENZA RIDUZIONE	47.768,15	47.768,15
TOTALE DECURTAZIONI CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 E COMMA 236 ART.1 LEGGE 208/15	4.289,45	4.289,75
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	43.478,70	43.478,40
fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato		0,00
erogato		
economia	0,00	0,00

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

	Consuntivo	Preventivo
RESIDUO FONDO	2016	2017
<i>Residuo fondo a seguito destinazioni di utilizzo</i>	18.581,14	19.079,15
<i>Residuo fondo progressioni a seguito destinazioni di utilizzo</i>	Fondo PEO non costituito	Fondo PEO non costituito

UTILIZZO FONDO	2016	2017
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato		

FONDO INDISPONIBILE	2016	2017
a) Inquadramento ex led		
b) progressioni economiche	17.087,58	17.006,64
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	17.087,58	17.006,64
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	7.364,79	6.947,72
d) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	445,19	445,19
e) Indennità educatori asilo nido		
f) fondo per le posizioni organizzative		
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	24.897,56	24.399,55
g) Indennità di turno		
h) rischio		
i) maneggio valori		
l) reperibilità		
h) disagio		
l) indennità particolari posizioni		
l .1) indennità particolari responsabilità		
l .2) indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)		
l) centri estivi asili nido art 31 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code		
o) produttività individuale e collettiva		
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	0,00	0,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109 - Legge MERLONI		
Lettera K) primo comma art.15 RIF - Messi art.10 l.265/99		
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.		
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - ART. 16 L.R. 41/96	0,00	
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00	0,00
Quarto comma art. 15		
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI		
TOTALE UTILIZZO FONDO	43.478,70	43.478,70

comparto in + Assunzioni euro 237,80 - rateo pensionamento noto e giordano

AREA CONTABILE -SVILUPPO ECONOMICO

Vista la su estesa determinazione del responsabile dell'Area Contabile, **SI ATTESTA** la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.L.vo 267/2000 ai seguenti capitoli:

10180101-10180707-10180701 bil 2018

SOMMA DISPONIBILE

€ _____

DA IMPEGNARE PER LA PRESENTE

€ _____

SOMMA RESIDUA

€ _____

Li, 31/12/2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag.Franca Rinaldi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Si certifica che il provvedimento sopra indicato è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 53 e 55 della L. 142/90, recepiti dalla L. 48/91, come sostituito dal comma 11 dell'art. 6 della L. 127/97.

Lo stesso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo on line del Comune il 04-01-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 31/12/2018

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
(Rag.Franca Rinaldi)

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del registro delle pubblicazioni.

Li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL MESSO/RESP.ALBO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

CERTIFICA

Che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line del Comune dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione Albo on line.

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Città Metropolitana di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 200 del 27/12/2019

OGGETTO: Presa atto contrattazione decentrata integrativa – Parte economica anno 2018: Autorizzazione Presidente delegazione trattante alla sottoscrizione in via definitiva.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno Ventisette del mese di **Dicembre** alle ore 9,45 e seguenti, nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
NOBILE Giuseppe	Sindaco	/	X
IUDICELLO Maria	Vice Sindaco	X	
DI FRANCESCA Antonio	Assessore	/	X
FRANCO Giuseppe	Assessore	X	
SACCO Graziella	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Vice Sindaco – Dott.ssa Iudicello Maria;

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Antonio Giuseppe **NIGRONE**;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Presa atto contrattazione decentrata integrativa – Parte economica anno 2018: Autorizzazione Presidente delegazione trattante alla sottoscrizione in via definitiva”;

Considerato che la stessa è corredata dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepita dalla L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. 30/2000, resi dai responsabili delle aree competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 44/1991;

Vista la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

D E L I B E R A

APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Preso atto contrattazione decentrata integrativa – Parte economica anno 2018: Autorizzazione Presidente delegazione trattante alla sottoscrizione in via definitiva”**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione, con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

PRENDERE ATTO, per quanto esposto in premessa, dell'ipotesi di contrattazione decentrata-parte economica – anno 2018, giusta verbale sottoscritto tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale nella seduta del 25/11/2019, allegato alla presente, come parte integrante e sostanziale, ipotesi sulla quale risulta acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

AUTORIZZARE, per le ragioni e considerazioni sopra esposte, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva della contrattazione decentrata integrativa – anno 2018 – come da verbale allegato;

DEMANDARE ai funzionari Responsabili del personale l'adozione dei provvedimenti consequenziali di loro competenza.-

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva e separata votazione unanime,

D E L I B E R A

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROVINCIA DI MESSINA

IPOTESI VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA 2018

L'anno **duemiladiannove** il giorno **Venticinque** del mese di **Novembre** si riuniscono, debitamente convocati, giusta nota prot. N. 8974 del 06/11/2019, le delegazioni di parte pubblica e Sindacale, con il seguente o.d.g.:

1. Contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2018;
2. Contrattazione decentrata integrativa – parte economica anno 2019;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Per la parte pubblica, quale risultante dal Regolamento U.S. di cui alla delibera di G.M. n. 127/2012:
 - Sig.ra Maria Rita Tata - Responsabile Area Amministrativa;
 - Rag. Franca Rinaldi - Responsabile Area Contabile;
 - Geom. Giuseppe Pappalardo – Responsabile Area tecnica;
- Per le RR.SS.UU.:
 - Per la UIL Dott.ssa Giordano Maria Rita e Sig.ra Salamone Antonella;
- Per le OO.SS. Territoriali:
- Per la FP CGIL Sig. Noto Sebastiano
- Per la UIL Dott. Giliberto Maurizio

In apertura di seduta il Responsabile dell'Area Contabile informa in ordine alla costituzione del fondo 2018 determinato con determina dirigenziale n. 507 del 31/12/2018, dando atto che il fondo complessivo per l'anno 2018 ammonta ad € 43.478,40 di cui già utilizzato per PEO e comparto € 24.254,16 rimane disponibile la somma di € 19.224,24.

Le parti dopo ampia approfondita discussione decidono di ripartire il fondo nel seguente modo:

- Indennità di rischio per complessivi € 3.700,00, così distinto:

o N. 5 unità a t.i. (amm.va e tecnica)

o Profili professionali : n. 1 I.D./Geom., n. 1 autista scuolabus, n. 1 operai, n. 2 VV.UU.

o N. 9 unità a t.d. (amm.va e tecnica)

Profili professionali: n. 6 operai a 24 ore ; 1 I.A. con mansione di vigile urbano; n. 1 I.T. Geometra; n. 1 operaio a 18 ore.-

- Indennità maneggio valori € 580,00

o N. 4 unità (1 economo – n. 3 agenti contabili)

- Indennità per reperibilità € 1.210,00

o Stato Civile n. 2 unità

-Maggiorazione oraria per lavoro notturno e festivo complessivi € 2.500,00:

- Per tutto il personale dipendente che ha svolto attività, debitamente autorizzata, nei giorni festivi.

-Indennità di disagio € 1.400,00

- o N. 3 unità a t.i. (aree amm.va e tecnica):
 - Profili professionali: n. 2 messi; n. 1 autista scuolabus;
- o N. 4 unità a t.d. (aree amm.va, contabile e tecnica):
 - Profili professionali: n. 1 messo, n. 1 op. ufficio tributi, n. 2 operai addetti acquedotto;

Le parti concordano di destinare:

€ 9.834,24 art. 17 lett. f) e i); aventi diritto 21 unità di cui due addetti U.R.P. e protocollo informatico

Le parti ritengono definite la ipotesi del contratto decentrato per l'anno 2018, con la procedura dell'accordo ponte, in quanto il nuovo contratto nazionale è stato sottoscritto in data 21/05/2018.

Il Presidente si impegna a convocare le parti per la contrattazione definitiva appena concluso l'iter procedurale.

Per quanto riguarda il contratto decentrato 2019 le parti concordano di convocare la riunione per giorno 16/12/2019 alle ore 15,00 sia per la parte normativa ed economica.

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Le R.S.U.

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di MESSINA

PARERE N. 18 DELL'ORGANO DI REVISIONE

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI
ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2018 E
CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLA
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Sorce



Comune di CASTEL DI LUCIO

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di dicembre, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Castel di Lucio, nominato con la delibera consiliare n. 32 del 29/10/2016,

Visti:

- l'art. 239 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo statuto vigente dell'Ente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i CCNL per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali;
- la determina n. 507 del 31/12/2018 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari "Costituzione fondo salario accessorio, anno 2018" ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;
- la "Relazione tecnico – Finanziaria" e la "Relazione Illustrativa" rese ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs 165/2001 dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari;
- la preintesa di Contrattazione per l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2018 stipulata in data 25/11/2019 dalla delegazione trattante dell'Ente e dalle rappresentanze delle organizzazioni sindacali;



- il piano delle performance relativo all'anno 2018 approvato con delibera di G.C. n. 206 del 19/12/2018;

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 comma 8 lett. a) del d.lgs 33/2013 approvato con delibera di G. C. n. 58 del 29/03/2018;

VISTI:

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001";

PREMESSO CHE le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";

- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;



- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e

Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1;

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";

- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

PRESO ATTO CHE la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla RELAZIONE ILLUSTRATIVA nonché dalla RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA,

Visti

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Contabili. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2018, rimanda ai progetti obiettivo previsti per il personale non dirigente e dimostra che l'ente continua ad avvalersi, anche per l'anno 2018, dei criteri, già individuati negli



Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del R.A.C. n. 507 del 31/12/2018 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	47.768,15
Risorse variabili	0
Decurtazione cessazioni di cui all'art. 9 comma 2 bis l. 122/2010	-2.679,80
Riduzione C. 256 art. 1 Legge 208/2015	-1.609,95
Totale risorse	43.478,40

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse venono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) produttività	0,00
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali	16.985,01
Art. 17, comma 2, lett. c) — retribuzione di posizione e risultato P.O.	Ente privo di dirigenza Le P.O. sono state ricoperte per mesi 6 da componenti dell'organo politico (Sindaco e n. 1 Assessore) e dal Segretario Comunale. Per i restanti mesi 6 le P.O. sono state finanziate con risorse del bilancio
Art. 17, comma 2, lett. d) Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	7.990,00
Art. 17, comma 2, lett. e — indennità di disagio	1.400,00
Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) — indennità per specifiche responsabilità	9.834,24
Art. 17, comma 2, lett. g) — compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 — personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 — indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 — indennità di comparto	6.823,96
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori CCNL 31.3.1999 (Amministrazione e personale Q.F.)	445,19
Altro	
Totale	43.478,40

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



Sezione I — Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 43.478,40

Sono stati effettuati i se enti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.025,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. a)	25.587,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. g)	5.493,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. i)	2.427,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1	4.992,00
CCNL 5/10/2001 art. 4 c.2	6.244,5
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 1 1/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14. c. 4 riduzione straordinari	

Sezione II — Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma l , lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma l s lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma l , lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

Sezione III — Eventuali decurtazione del

fondo. Sono state effettuate le se enti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - arte fissa)	2.679,80



Riduzione co. 256 art. 1 Le e 208/2015	1.609,95
Totale riduzioni di arte stabile	4.289,75
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al Personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di arte variabile	
Totale generale riduzioni	4.289,75

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	24.254,16
Somme regolate dal contratto	19.224,24
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	43.478,40

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente



Considerato che

- la predetta relazione contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI, sottoscritta in data 25/11/2019, e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

- che la suddetta spesa oggetto della contrattazione integrativa trova copertura finanziaria nel bilancio 2018-2020;

viste l’attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari prodotta nella relazione tecnico finanziaria sopra menzionata in ordine alla copertura finanziaria nei capitoli di bilancio 2018 delle somme previste nell’ipotesi di CDI,

considerato che lo scrivente revisore ha verificato l’esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell’accordo in oggetto;

tanto premesso,

attesta

la compatibilità dei costi dell’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2018 ai sensi dell’articolo 67 del CCNL del 21/05/2018 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall’accordo, e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall’applicazione delle norme di legge,

certifica

positivamente, con riguardo all’ipotesi suddetta,

- sia la relazione illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- sia la relazione tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

raccomanda



ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 7, ultimo periodo del D. Lgs n. 165/2001 di assicurare gli adempimenti prescritti dai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo per gli enti locali.

CASTEL DI LUCIO, 12/12/2019

Il Revisore Unico

Dottor Luigi Sorce

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
Fto: M. Iudicello

L'Assessore Anziano
Fto: G.Franco

Il Segretario Comunale
F.to: A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 30-12-2019

Li 27-12-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il _____
con nota prot. N. _____

Li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27-12-2019

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 27-12-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal 30-12-19 al 14-01-2020 col n. 1305 del reg. delle pubblicazioni.

Li _____ Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni albo on line e del messo comunale.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone